

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00379 del 27/08/2019

Proposta n. 14444 del 20/08/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 460/2017: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Saldo spese per lavori di manutenzione straordinaria all'impianto elevatore a servizio degli uffici comunali a favore del Comune di Borgo Velino (RI).

Proponente:

Estensore	ANTONELLI SARAH	_____
Responsabile del procedimento	ANTONELLI SARAH	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____
	SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 460/2017: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Saldo spese per lavori di manutenzione straordinaria all'impianto elevatore a servizio degli uffici comunali a favore del Comune di Borgo Velino (RI).

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma I, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAGI6/0044398 del 03/09/2016 contenente le indicazioni relative alle tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.D.C.P.C. n. 388/2016;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAGI6/0064447 del 23/11/2016 contenente le indicazioni relative alle ulteriori tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.D.C.P.C. n. 388/2016;

CONSIDERATO che nell'allegato 2 alle suddette note è prevista, al punto 7, come voce di spesa ammissibile di rimborso all'interno della contabilità speciale quella relativa alle misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi di somma urgenza sia in amministrazione diretta;

VISTA la nota del Dipartimento di Protezione Civile nazionale prot. UC/TERAGI6/0061632 del 14 novembre 2016 che estende agli ulteriori comuni interessati dagli eventi sismici del mese di ottobre 2016 le disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 388/2016 nonché le indicazioni operative sino ad allora impartite;

VISTA la nota prot. CG/TERAGI6/72035 del 22/12/2016 che fornisce le indicazioni operative per la realizzazione delle opere provvisoriale (puntellamenti e demolizioni) finalizzate e non alla salvaguardia della pubblica incolumità, anche su beni culturali immobili;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziale nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che con determinazione del Soggetto attutore delegato n. S00016 del 08/01/2019 si è provveduto ad effettuare una anticipazione della somma pari a € 10.000,00 in favore del Comune di Borgo

Velino (RI) per la riparazione dell'impianto elevatore a servizio degli uffici comunali danneggiato a seguito degli eventi sismici verificatisi il 24/08/2016;

VISTA la nota prot. 3010 del 29/07/2019 acquisita al prot. Del Soggetto attuatore delegato con n. 626699 del 29/07/2019 con la quale il Comune di Borgo Velino ha trasmesso la documentazione amministrativa e contabile da cui si evince l'effettiva spesa per la riparazione dell'impianto elevatore, per un importo pari a € 10.432,00, richiedendo il rimborso della differenza con quanto già anticipato;

DATO ATTO che le suddette spese rientrano tra le tipologie di spesa assentibili ai fini del rimborso e sono riferite, con stretto nesso di causalità, alla fase emergenziale determinata dal sisma del 24 agosto 2016 come previsto dalle note del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. nn. UC/TERAGI6/0044398 del 03/09/2016 e UC/TERAGI6/0064447 del 23/11/2016;

RITENUTO necessario procedere all'erogazione in favore del Comune di Borgo Velino (RI) della somma complessiva di € 492,00 quale rimborso della differenza con quanto già anticipato per le spese relative ai lavori manutenzione straordinaria all'impianto elevatore a servizio degli uffici comunali danneggiato a seguito degli eventi sismici succedutisi a far data dal 24/08/2016;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di erogare in favore del Comune di Borgo Velino (RI) della somma complessiva di € 492,00 quale rimborso della differenza con quanto già anticipato per le spese relative ai lavori manutenzione straordinaria all'impianto elevatore a servizio degli uffici comunali danneggiato a seguito degli eventi sismici succedutisi a far data dal 24/08/2016;
2. di accreditare l'importo di € 492,00 a favore del Comune di Borgo Velino (RI) sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata al comune Borgo Velino (RI) n. 0303973.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole